

Sono numerose le testimonianze di uno spiccato "orgoglio di appartenenza" a quest'isola straordinaria pervenute alla redazione de "Lo Scoglio".

Qui sotto pubblichiamo quella della sig.ra Liliana Bianchi, ma ci ripromettiamo di aprire una rubrica per consentire ai Lettori di comunicare le loro sensazioni o raccontare esperienze vissute all'Elba.

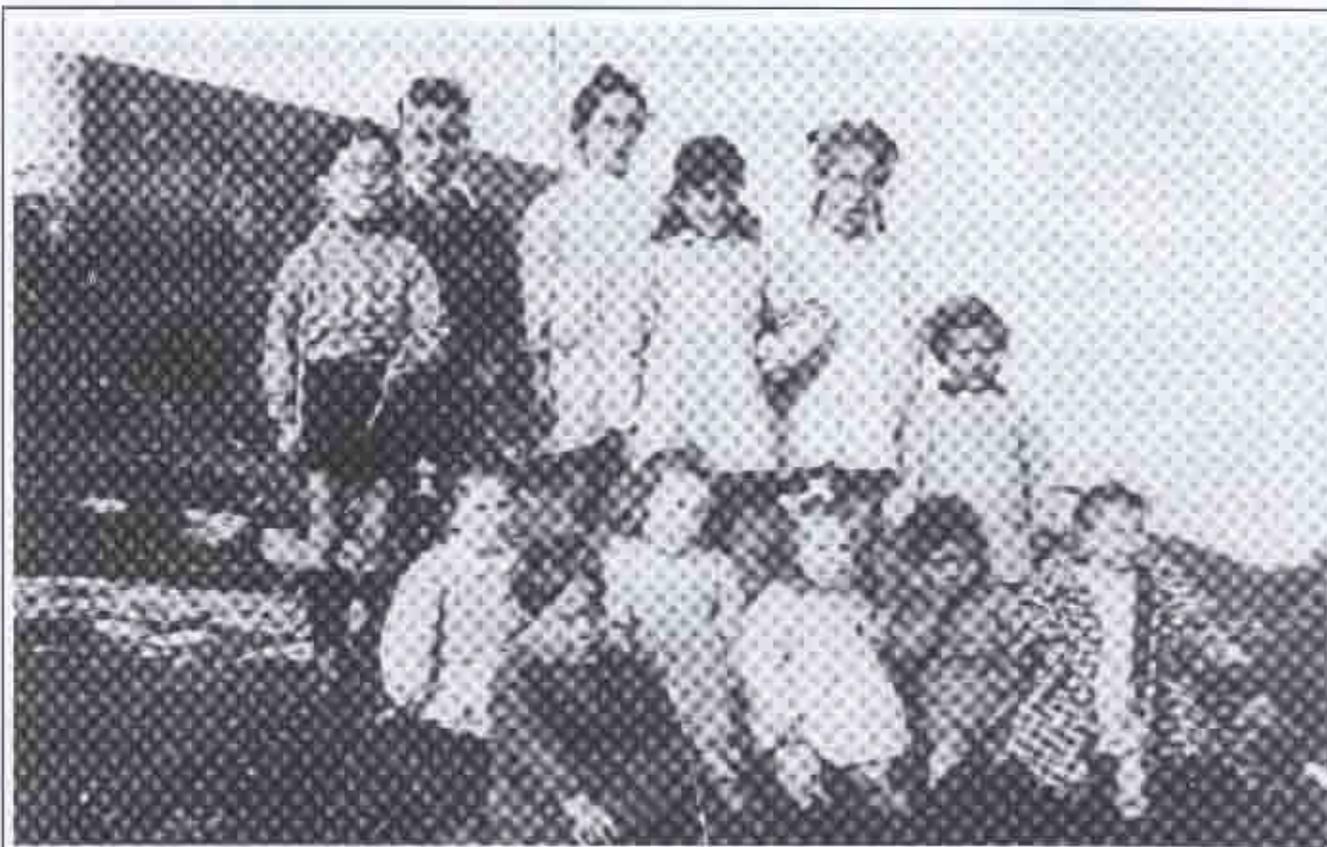
Numerosi sono anche gli Autori di articoli interessanti che chiedono spazio: solleciteremo il nostro editore ad aumentare il numero delle pagine o delle uscite della Rivista.

I documenti di valore storico non mancano, l'interesse per la riscoperta delle radici socio-culturali è in forte crescita, la voglia di entrare a far parte della famiglia de "lo Scoglio" ci viene manifestata da tanti Elbani di nascita e di adozione.

L'ormai prossimo "collocamento a riposo" di Umberto Gentini gli lascerà il tempo per dedicarsi al coordinamento della Rivista e per organizzare un ufficio di relazioni con i Lettori.

Nel frattempo diversi giovani studiosi hanno assicurato la loro collaborazione. Confidiamo perciò che "Lo Scoglio" possa continuare a coinvolgere tanta gente, come per tanti anni sono riusciti a fare Aulo Gasparri e Fortunato Colella.

Il Comitato di Redazione



“Abbiamo letto con molto interesse l'articolo "Forte Inglese, illustre sconosciuto", grazie al quale abbiamo ricordato, con piacere e una punta di nostalgia, la nostra infanzia trascorsa tra quelle mura”.

La foto ritrae, insieme ad altri ragazzi del Forte Inglese, la signora Liliana Bianchi (seconda da destra nella seconda fila) ed il fratello Paolo secondo da destra nella prima fila. Sono due del numeroso gruppo di "bimbi" che nei primi anni '40 abitavano a Forte Inglese.